

**Finalmente spetta anche ai giudici**

**disciplinare dettagliatamente i percorsi**

**di affido etero – familiare**

Avv. Francesco Valentini \*

*Con l'entrata in vigore della riforma del diritto di famiglia, la legge ordina espressamente ai giudici di disciplinare*

*La separazione, il divorzio ed i procedimenti per l'affido e/o mantenimento di figli di genitori non sposati*

*Il giudice istruttore, alla prima udienza, emetterà i provvedimenti provvisori ed immediati, con la possibilità di*

*Le udienze che non richiedono la partecipazione di soggetti diversi dal giudice, gli ausiliari, le parti ed i r*



Il prossimo primo marzo entrerà in vigore un'altra parte della riforma del processo civile, che, tra i vari as

Cambiano anche i percorsi delegati (gestiti dai servizi incaricati), la disciplina delle case famiglia, ed i do

Finalmente, il legislatore ha capito che il giudice, quando dispone i citati percorsi, deve anche disciplinar

In quest'articolo ci occupiamo del **Diritto del minore all'unità familiare** (case famiglia e/o, comunque, affidati con una s

Il comma 4 dell'art. 4 recita: **“Nel provvedimento di collocazione, il giudice deve stabilire esecutori (pubblici) della,**

**“Tale periodo non può superare la durata, di genitori, e, ove esecutori, l'agibile, stralci di se, per i minori**

**“A tal fine, prima del decorsi del termine di durata dell'affidamento, i servizi sociali del giudice pubblico**



Il comma 7 dello stesso articolo dispone: **“Il giudice, a richiesta, può, a sua discrezione, anche in parte, la**

L'art. 5-bis, al comma 2, ~~aggiunge~~ *“aggiunge”* l'ovvedimento con cui dispone la limitazione della responsabilità genitoriale

a) il soggetto presso il quale il minore è collocato;

b) gli atti che devono essere compiuti direttamente dal servizio sociale dell'ente locale, anche in collabora

c) gli atti che possono essere compiuti dal soggetto collocatario del minore;

d) gli atti che possono essere compiuti dai genitori;

e) gli atti che possono essere compiuti dal curatore nominato ai sensi dell'articolo 333, secondo comma,

f) i compiti affidati al servizio sociale ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

g) la durata dell'affidamento, non superiore a ventiquattro mesi;

h) la periodicità, non superiore a sei mesi, ~~come è previsto dalla disciplina giudiziaria de~~ *“come è previsto dalla disciplina giudiziaria de*

Il comma 3 aggiunge: *“Il servizio sociale, nello svolgimento dei compiti di tutela affidatari e adozione pe*

Il comma 4 è sufficientemente ~~“Ente specifico”~~ *“Ente specifico”* ~~giornali~~ *giornali* ~~la~~ *la* ~~bisogna~~ *bisogna* ~~dell'istituzione~~ *dell'istituzione* ~~il~~ *il* ~~servizio sociale~~ *servizio sociale* ~~comunica~~ *comunica*

Il comma 5, invece, non ~~“Spetta infatti al medico abilitato al servizio sociale è disposto con il provvedimento che definisce~~

Il comma 6 stabilisce che ~~“Il giudice competente per l’attuazione, da parte del legislatore, dei servizi sociali, esprime il~~

L’ultimo aspetto oggi con ~~“Si tratta di quelle descritte nell’art. 473-bis.6, “Quanto al minore rifiuta di pro-~~

Il secondo comma aggiunto ~~“In questo modo il giudice, quando sono allegate come giurite, si divide~~

\*Avv. Francesco Valentini  
[francesco.valentini@outlook.it](mailto:francesco.valentini@outlook.it)

contatti:

347.1155230

– mail: